



PKS CPS

Pensionskasse SRG SSR
Caisse de pension SRG SSR
Cassa pensioni SRG SSR
Cassa da pensiun SRG SSR

Prestazioni di rischio in caso di invalidità e decesso

Invalidità di persone assicurate attive	2
Decesso di persone assicurate attive	3
Decesso di persone beneficiarie di rendite	4
Esaurimento delle prestazioni ai superstiti	4

Giugno 2022

Invalidità e decesso di persone assicurate attive della CPS

A partire da quando le persone assicurate hanno diritto ad una rendita di invalidità della CPS?

Non appena l'Ufficio AI competente riconosce l'invalidità e termina l'obbligo del datore di lavoro di continuare a pagare il salario. Nella maggior parte dei casi ciò avviene dopo due anni.

A quanto ammonta la rendita di invalidità?

La rendita di invalidità completa (grado di invalidità dal 70%) corrisponde al 65% del salario soggetto a contribuzione nel primato dei contributi Piano A nonché nel primato delle prestazioni e al 45% del salario soggetto a contribuzione nel primato dei contributi Piano B.

Esiste una limitazione della rendita di invalidità?

La somma complessiva delle prestazioni da parte delle diverse assicurazioni sociali non deve portare ad una sovraindennizzazione della persona beneficiaria. Ecco perché la CPS decurta le prestazioni a superstiti o di invalidità nella misura in cui, sommate ad altri redditi computabili, esse superino il 90% del salario che la persona assicurata avrebbe potuto percepire continuando ad esercitare un'attività lavorativa. Sono considerati redditi computabili in particolare le prestazioni dell'AVS e dell'AI, dell'assicurazione contro gli infortuni e dell'assicurazione militare, nonché il reddito da attività lavorativa o sostitutivo che la persona assicurata continua a percepire.

Per quanto tempo viene versata la rendita di invalidità?

La rendita di invalidità è versata fino al 65° anno di età. Al contempo, l'aver di vecchiaia disponibile continua ad essere remunerato e incrementato con gli accrediti di vecchiaia.

All'età di 65 anni la rendita di invalidità è sostituita da una rendita di vecchiaia. Nel primato dei contributi la rendita di vecchiaia è determinata in funzione dell'aver di vecchiaia e dell'aliquota di conversione applicabile in tale data. Nel primato delle prestazioni la rendita di vecchiaia corrisponde alla rendita acquisita all'età di 65 anni.

Percepiscono una rendita anche i figli e le figlie delle persone assicurate CPS invalide?

Per ogni figlio e figlia è versata una rendita di invalidità per figli e figlie a titolo addizionale in ragione di un sesto della rendita di invalidità. Le rendite per i figli e le figlie sono versate fino al compimento del 18° anno di età. Per i figli e le figlie in formazione la rendita è versata fino alla conclusione della formazione, tuttavia al massimo fino all'età di 25 anni. Le rendite per i figli e le figlie sono prese in considerazione nel calcolo della sovraindennizzazione.

Decesso di persone assicurate attive della CPS

Quali superstiti hanno diritto alle prestazioni della CPS?

- **Il marito o la moglie come pure il partner registrato¹ o la partner registrata¹**, a condizione che il matrimonio o l'unione registrata siano durati almeno due anni e/o che la coppia abbia un figlio o una figlia in comune a carico. Se il matrimonio o l'unione registrata non sono durati due anni, allora non è dovuta alcuna rendita, ma solo un capitale garantito in caso di decesso.
- **Diritto alla prestazione:** la rendita per coniugi corrisponde al 43,3% del salario soggetto a contribuzione nel primato dei contributi Piano A nonché nel primato delle prestazioni e al 30% del salario soggetto a contribuzione nel primato dei contributi Piano B.
- **Il convivente o la convivente (concubinato)**, a condizione che la convivenza nella stessa economia domestica al medesimo domicilio civile sia durata almeno cinque anni o che il/la convivente debba provvedere al mantenimento di un figlio o una figlia comune.

Diritto alla prestazione: la rendita per coniugi equivale al 43,3% del salario soggetto a contribuzione nel primato dei contributi Piano A nonché nel primato delle prestazioni e al 30% del salario soggetto a contribuzione nel primato dei contributi Piano B.

Requisiti: per poter riconoscere il diritto alla rendita per convivente, la CPS deve ricevere **una designazione scritta della persona beneficiaria prima del compimento dei 65 anni e prima del decesso della persona assicurata**. Il formulario corrispondente può essere scaricato dal sito web della CPS, pks-cps.ch.

- **I figli e le figlie:** ogni figlio e figlia ha diritto ad una rendita per orfani e orfane.
Diritto alla prestazione: la rendita per orfani equivale al 10,83% del salario soggetto a contribuzione nel primato dei contributi Piano A nonché nel primato delle prestazioni e al 7,5% del salario soggetto a contribuzione nel primato dei contributi Piano B. La rendita per orfani e orfane è versata fino al 18° anno di età. Per i figli e le figlie in formazione la rendita è versata fino alla conclusione della formazione, tuttavia al massimo fino all'età di 25 anni.
- **Nel caso di persone assicurate attive:** in aggiunta alle eventuali prestazioni per superstiti la CPS eroga agli aventi diritto un capitale di decesso pari ad un salario annuale soggetto a contribuzione, più i riscatti volontari individuali e i contributi di risparmio facoltativi. Sono considerati aventi diritto:
 - il coniuge o la coniuge; in sua assenza:
 - i figli e le figlie; in loro assenza:
 - il convivente o la convivente, a condizione che siano soddisfatti i requisiti per la rendita per convivente; in sua assenza:
 - la persona/le persone che sono sostenute in misura considerevole (è richiesta la designazione scritta delle persone beneficiarie)

Entro quando i superstiti possono far valere i loro diritti?

Gli aventi diritto devono far valere le loro pretese nei confronti della Cassa pensioni al più tardi entro sei mesi dal decesso della persona assicurata.

Decesso di persone beneficiarie di rendite

Fino a quando è erogata la rendita corrente?

In caso di decesso di un beneficiario o di una beneficiaria di una rendita di vecchiaia o di invalidità, la rendita corrente è erogata fino alla fine del mese.

Quali superstiti hanno diritto alle prestazioni della CPS?

- **Il marito o la moglie come pure il partner registrato¹ o la partner registrata¹**, a condizione che il matrimonio o l'unione registrata siano durati almeno due anni e/o che la coppia abbia un figlio o una figlia in comune a carico.

Diritto alla prestazione: la rendita per coniugi corrisponde a due terzi della rendita di vecchiaia giunta a scadenza, rispettivamente della rendita di invalidità.

- **Il convivente o la convivente (concubinato)**, a condizione che la convivenza nella stessa economia domestica al medesimo domicilio civile abbia avuto inizio prima del 60° anno di età della persona beneficiaria di rendita, che sia durata almeno cinque anni o che il o la convivente debbano provvedere al mantenimento di un figlio o una figlia comune.

Diritto alla prestazione: la rendita per convivente corrisponde a due terzi della rendita di vecchiaia giunta a scadenza, rispettivamente della rendita di invalidità.

Requisiti: per poter riconoscere il diritto alla rendita per convivente, la CPS deve ricevere una designazione scritta della persona beneficiaria prima del compimento del 65° anno di età della persona assicurata. Il formulario corrispondente può essere scaricato dal sito web della CPS, pks-cps.ch.

- **I figli e le figlie:** le rendite per figli e figlie di persone beneficiarie di rendite di vecchiaia, rispettivamente di persone beneficiarie di rendite di invalidità sono tramutate in rendite per orfani e orfane dell'ammontare equivalente.
- **Per le altre persone beneficiarie di rendite di vecchiaia e di invalidità:** non sono erogate altre prestazioni.

Estinzione delle prestazioni ai superstiti

In caso di decesso di una persona beneficiaria di una rendita per superstiti, le prestazioni della CPS si estinguono.

In caso di nuovo matrimonio di una persona beneficiaria di rendita per coniugi le prestazioni della CPS si estinguono ed è versata un'indennità una tantum pari a tre annualità di rendita. In caso di matrimonio di una persona beneficiaria di una rendita per conviventi, le prestazioni della CPS si estinguono.

¹ Poiché per la CPS l'unione registrata è equiparata al matrimonio, dopo la modifica della legge sul «matrimonio per tutti» a partire dal 1° luglio 2022 per le coppie con unione domestica registrata non cambia nulla.